Appello del PSLI
„a tutte le forze democratiche
per un governo di Unione soc. repubblicana
(L'Umanità 27 VI 47)

1) Di solito i socialisti — fossero marxisti o d'altra „scuola" sociologica — fondavano ogni loro diagnosi o prognosi della „situazione politica" su un esame preciso dei rapporti di „forza" e di „coscienza" (o „volontà collettiva") fra i gruppi sociali che nel dato momento, in date condizioni oppongono gli uni agli altri i loro (ben o male intesi) „interessi" le loro (ragionevoli o insane) aspirazioni, il peso globale della loro efficienza materiale e morale. Non vi è nell'appello dell'Esecutivo PSLI, il minimo accenno

Fondazione Alfred Lewin

alle circostanze di fatto che determinarono l'attuale "combinazione" parlamentare e governativa in Italia, alla mole di reale potenza che ~~~~ appoggia "la riscossa monarchica clericale e conservatrice" ed alle energie che realmente potrebbero opporsi a tale riscossa, alle ragioni non fortuite e superficiali per cui tanta parte di autentico "popolo" bestemmia il clericalismo mentre la maggioranza della classe operaia organizzata segue, indubbiamente, i demagoghi del partito comunista e quelli del partito "funzionista"- Tutto ciò è omesso perchè sarebbe sprecare fiato - o spazio - il soffermarsi

Fondazione Alfred Lewin

Su cose ovvie, ~~di fatti~~
di cui tutti sono perfettamente
edotti e facili in sé
perché "teoriche"?
O perché l'unica
realtà che prema è
il "presente schieramento
delle forze parlamentari"
ed ogni azione nel paese
~~[illegible]~~ dovrebbe "in
omaggio alla libera disciplina"
subordinarsi al giuoco
nei corridoi di Montecitorio?

2) E' difficile, qualunque
simpatia e stima si nutra
per le ottime intenzioni
dei compagni dirigenti
il PSLI, di sottrarsi
a una penosa impressione
di astio partigiano, piuttosto
meschino, leggendo che
"la finale governo è il

Fondazione Alfred Lewin

prodotto della politica
fusionista" cioè della
perversità di Nenni,
Basso ecc --- I socialisti
- in tempi meno tristi -
eviterano di ricorrere a
spiegazioni così ....
pettegole di un evento
storico --- Insomma
il "fusionismo" come
pure l'immenso prestigio
dello Stalinismo
hanno la loro ragion
d'essere nella
mentalità, nella
incapacità morale e
politica", nelle forme
di vera d'organizzazione
e di lotta che prevalgono
fra le "masse"
di operai e contadini.

Fondazione Alfred Lewin

Che cosa si è fatto, che
cosa s'intende fare
per „colpire il male
alla radice" e
suscitare un ravvedimento
quanto più generale si
possa delle menti
accecate e sviate?
Trasferire il gregge
votante in un altro
„partito di massa",
accentrato, disciplinato,
dotato d'un „Esecutivo"
che pensa per tutti e
promulga „direttive" —
~~impartisce~~ — sarebbe
proprio il metodo
idoneo per riedncare
gli uomini alla libertà
ed alla lucidità del
senso critico?

Fondazione Alfred Lewin

3) Non è detto francamente nell'Appello - che il Partito Comunista deve essere escluso dal governo della Repubblica Italiana - Ma tale ostracismo è implicito in fatto il giuramento sull'auspicato "governo repubblicano e socialista" Non si muove ai dirigenti del P. C. che la sola accusa di "voler perseverare nella loro politica diretta alla distruzione del socialismo indipendente" (Come se potesse esistere nella lotta politica un partito, il cui scopo

Fondazione Alfred Lewin

precipuo non fosse
quello di distruggere o
almeno di ridurre al
l'impotenza ogni
partito sociale!)
Ma si vorrebbe una
volta tanto veder chiaro:
il P.C. deve considerarsi
come "partito del
proletariato", affine
malgrado i suoi peccati
originarii e intenzionali,
a qualunque partito
socialista, ~~magari~~ più lungo
possibile alleato in
date circostanze?
O conviene combattere
la Dottrina Leninо
-Stalinіana, i programmi
d'organizzazione dello Stato

Fondazione Alfred Lewin

e dell'economia secondo
i modelli moscoviti,
l'attuale linea generale
d'ostinato sabotaggio
d'ogni potenziale
europea (o sia pure
"occidentale") come
un pericolo, appena
minore di quello che
il fascismo (ideologia,
regime, politica internazionale)
ha rappresentato per
la dignità dell'uomo e
tutti i valori ~~fondanti~~
della nostra "civiltà". 2
L'equivoco ed anche ogni
"riserva mentale" su questo
dilemma sarebbe non
solo la prova d'una
spregevole puerilità,

Fondazione Alfred Lewin

ma renderebbe addirittura
assurda l'esistenza del
PSLI, distaccatosi dal
partito detto già di
"unità proletaria", perché
~~[illegible]~~ tale unità
significava, meno al
fondo delle classi lavoratrici
e definitiva rinuncia
all'emancipazione del
proletariato in quanto essere
umano. Senonché vi
sono modi diversi di
combattere il "pericolo
comunista" entro e fuori
l'ambito della "nazione".
Non ho informazioni
esatte su quel che avviene
in Italia. In Francia
i comunisti sono
soprattutto preoccupati

Fondazione Alfred Lewin

dell'innegabile fermento
nei ranghi delle organizzazioni
operaie che minaccia di
"superare il P.C. della
sinistra" - E' un movimento
che non tiene conto degli
"schieramenti di forze
parlamentari", ma opera
direttamente fra i
lavoratori e gli oppressi
d'ogni categoria - Ed è il
solo modo in cui un
socialista, memore dei
principi autentici del
socialismo, può concepire
un "superamento" del
frontismo Italiano

4) Non credo dare un
interpretazione maligna
dell'"Appello" dicendo

Fondazione Alfred Lewin

che in sostanza, si
tratterebbe di beneficare
l'Italia con un governo
Ramadier. Ben inteso
senza le atrocità coloniali
che ogni giorno si perpetrano
in Indocina, a Madagascar,
nel Marocco (abbiamo
l'immensa fortuna d'essere
stati privati da simile
tentazione) e probabilmente
senza gli scandali
del vino o "del grano"
a cui sono tenacemente
appiccicati i nomi degli
onorevoli Gouin e
Tanguy Prigent -- Il meno
che si possa dire del
governo Ramadier, senza
dubbio repubblicano e guarito

Fondazione Alfred Lewin

Mai "patriottico" (difensore
della "grandeur française")
~~a~~ è che non s'appoggia punto
sulla classe operaia e
che il suo conservatorio
"liberismo" accredita
l'idea ~~[illegible]~~ d'un sistema
economico fondato sulla
solidarietà sociale. Più
vasto che, paragonato
al malpovero clerico-
giesuitismo di Roma,
~~il governo~~ il regime
che s'impersona per ora
in Vincent Auriol e Ramadier
risplenda d'un aureola
d'ideale - Ma la vera
differenza (che nessuna
combinazione parlamentare
può abolire) sta nel fatto

Fondazione Alfred Lewin

che la Francia ha una
~~Democrazia~~ esperienza quasi
secolare di democrazia,
dispone malgrado tutto di
risorse ragguardevoli e
~~fuga~~ riede, sia pure dal
l'ultimo scanno, fra i
paesi vincitori." Mentre
l'Italia, ~~così~~ umiliata e
smembrata da una frenetica
disfatta, non si può
neppure dire uscita
dall'atmosfera mefitica
del fascismo (con tutto
quel che ne comporta, re,
per es., nel ~~patto~~ Concordato
più che mai in vigore).
Sarebbe probabilmente
savio, considerando
la realtà italiana —

Fondazione Alfred Lewin

struttura sociale, livello
della spirito civico, livello di
~~mentalità~~ coltura, ed
anche gli indeprecabili
effetti dell'occupazione
straniera — "mettere
in soffitta" fra le
più illusioni,
l'ipotesi che il
partito socialista
"avesse avuto la
consapevolezza dei
suoi doveri, avrebbe
potuto diventare
l'arbitro" ecc. ecc."
Il socialismo significa
rigenerazione, da fondo
in cima, della società
umana e questo
non è opera che possa

Fondazione Alfred Lewin

compiersi per miracolo o
in seguito ad un'
astratto sfruttamento
d'una „combinazione"
elettorale.

5) Fino alquanto forte
alla segreta di nostri
ottimi compagni del
l'Esecutivo, l'esposizione
delle speranze, [illegible]
[illegible]

5) La democrazia in Inghilterra,
in Francia, negli Stati Uniti
d'America (ed anche in Svizzera
in Olanda ecc) non ha
potuto trionfare — ed in
modo ancora molto imperfetto
e spesso precario — che
dopo lotte [illegible] sanguinose
durate e dopo sforzi accaniti

Fondazione Alfred Lewin

Di parecchie generazioni
in quasi i campi della
"cultura popolare"; dell'
organizzazione economica
dell'emancipazione dalla
~~fame~~ Chiesa, ecc. La
rivoluzione russa (ancora
incompiuta, anzi arenata
in un "ricorso" di tirannide)
~~ha~~ ha richiesto un
decalo di "lavoro
sotterraneo" e cinque anni
di ~~atroce~~ guerra civile -
Ma per attuare in
Italia "un governo
la cui forza di propulsione
sia la democrazia
socialista e repubblicana
e che attui una politica
ispirata agli interessi
generali della classe
lavoratrice" ecc. ecc.

Fondazione Alfred Lewin

che cosa ci vuole? 17

Oh! un nonnulla!

Basta che qualche segnale
di fumo mi ~~faccia~~ decida a trasferirmi
nel PSLI e che, nel
Partito Democristiano
prendano il sopravvento
le forze schiettamente
popolari — " Utile (ma
non proprio indispensabile)
sarebbe pure che il
Partito Comunista si
decidesse ad " appoggiare
lealmente la formazione
di un governo a
direzione socialista " —

Le vie della Provvidenza
sono imperscrutabili e la
sua potestà infinita.

Fondazione Alfred Lewin

Colui che ha condotto
Paolo sulla via di Damasco
potrebbe anche oppure
~~[illegible]~~
trasformare i clericali
in fieri avversari del
Vaticano ed i comunisti
in ~~spregiatori~~ critici
scrupolosi delle direttive
del Cremlino –

Ma se, per assurda
ipotesi, avesse avuto
ragione Carlo Marx nel
~~[illegible]~~ supporre che l'attività
politica, specie quella
dei "grandi partiti di
massa" è determinata
da inconfondibili ed
insopprimibili interessi

Fondazione Alfred Lewin

Direzione (volontà di ricchezza e di potenza), e l'appello dell'Esecutivo agiterebbe un lieve sapore... diciamo d'ingenuità ---.

Anche nelle adunate dei dirigenti della S.F.I.O. si deplorano i "blocchi" e si mormora contro le compromissioni con i partiti reazionari; poi si placano i rimbrotti delle coscienze con qualche elegante formola "négre-blanc" di solito escogitata dal "grande Lama" (come comunemente viene chiamato il venerando Leon Blum) e si lascia Ramadier valersi del voto di fiducia dei clericali, radicali, coloniahisti, militaristi ecc. - Sarà "grande politica" o politica abile. Ma che c'entra il socialismo?

Fondazione Alfred Lewin